
Conferenza Stampa
9 settembre 2024



Presentazione
Lighting Flowers Bagnoli

Lighting Flowers Bagnoli

Data e luogo dell'evento

Ex polo siderurgico di Bagnoli, Napoli.

12 settembre 2024, ore 20:00 – inaugurazione.

Dal **13 settembre** al **12 novembre 2024**, dal martedì alla domenica - con orario 20.00-24.00 - la mostra sarà aperta al pubblico.

Ogni giovedì, venerdì e sabato, previa prenotazione, è prevista una visita alle installazioni; le corse saranno a cura di City Sightseeing Napoli e la prenotazione potrà essere effettuata, gratuitamente, dal sito www.lightingflowers.com (a cura della piattaforma EventBrite).

Introduzione al progetto

Dal 12 settembre al 12 novembre 2024, l'ex polo siderurgico di Bagnoli si trasformerà in un museo a cielo aperto grazie alla mostra *Lighting Flowers Bagnoli* di Franz Cerami e all'intervento di arte pubblica che illuminerà otto strutture industriali dismesse, utilizzando graffiti digitali e *videomapping*.

L'iniziativa, promossa dal Commissario Straordinario Gaetano Manfredi, in collaborazione con Invitalia Spa, segna l'inizio del processo di rigenerazione urbana di un'area che rappresenta una parte significativa della storia industriale napoletana e del suo territorio, mentre proseguono e si sviluppano i lavori della bonifica dei suoli.

Obiettivi del progetto

L'obiettivo principale di *Lighting Flowers Bagnoli* è quello di ridare vita ai manufatti di archeologia industriale attraverso la luce e l'arte, creando un connubio tra passato e futuro.

Lighting Flowers Bagnoli mira a creare un dialogo dinamico tra la storia industriale di Bagnoli e il suo futuro, andando oltre la semplice valorizzazione del passato. L'obiettivo principale è l'apertura del sito ai cittadini, coinvolgendoli attivamente e rafforzando il legame con l'identità storica come base per un futuro rinnovato. Con una visione audace e lungimirante, *Lighting Flowers Bagnoli* ispirandosi a iniziative come la riqualificazione dell'impianto di trattamento delle acque che la Stazione Zoologica Anton Dohrn sta trasformando in un avanzato laboratorio di Ricerca, mira a trasformare Bagnoli in un simbolo di rifunzionalizzazione e sviluppo sostenibile.

L'arte, il motore pulsante dell'iniziativa, diventa il catalizzatore di questa rinascita, illuminando non solo gli spazi fisici ma anche un nuovo percorso di crescita e inclusione per il territorio, proiettandolo verso sviluppo e innovazione.

Interventi principali

Saranno presenti alla conferenza stampa:

- **Gaetano Manfredi** - Commissario Straordinario e Sindaco di Napoli
- **Dino Falconio** - Sub Commissario
- **Filippo De Rossi** - Sub Commissario
- **Franz Cerami** - Artista
- **Antonietta Sannino** - AD City Sightseeing Napoli
- **Massimo Cavaliere** - Direttore generale Stazione Zoologica Anton Dohrn

2. Progetto "Lighting Flowers Bagnoli"

Descrizione del progetto

Lighting Flowers Bagnoli di Franz Cerami è una delle tappe che compongono un progetto più ampio di arte pubblica, rivolto alle aree periferiche e industriali.

Attraverso l'uso di *videomapping* e graffiti digitali, Cerami trasforma architetture complesse e spesso dimenticate in superfici vibranti, animate da luce e colori. La tecnica del videomapping permette di proiettare immagini su superfici complesse, utilizzando le geometrie degli edifici come tela. I graffiti digitali sono creati attraverso tecniche di pittura classica e painting digitale.

Ogni proiezione, realizzata in *Lighting Flowers Bagnoli*, è studiata per dialogare con il contesto architettonico e storico del sito, adattandosi alle caratteristiche specifiche degli edifici su cui prende vita. I fiori luminosi non rappresentano solo bellezza estetica, ma sono metafore potenti della capacità di rigenerazione della natura, simboleggiando la rinascita dei territori stessi.

Lighting Flowers Bagnoli si compone di 8 installazioni *site specific*. Nella mostra sono comprese, inoltre, 12 opere mixed media olio e grafite su fotografia, dimensioni 90 x 50; 12 *lightbox* dimensioni 60 x 40 e 8 opere mixed media, grafite su fotografia, dimensioni 60 x 40.

Ad accompagnare il pubblico, le musiche originali di **Michele Chiavarini**, colonna sonora di un vero e proprio viaggio sensoriale tra passato e futuro.

Impatto culturale e sociale

Oltre a riqualificare lo spazio fisico, *Lighting Flowers Bagnoli* mira a coinvolgere le comunità locali, stimolando una riflessione sull'importanza di preservare la memoria storica dei luoghi e la loro rinascita attraverso l'arte.

Mostre precedenti e future

Le installazioni di *Lighting Flowers Bagnoli* sono già state realizzate in diverse città globali, tra cui Napoli, Roma, Yerevan, Palermo, Lisbona, San Pietroburgo e San Paolo. Dopo Bagnoli, il progetto continuerà in altre città come Shanghai, Tokyo, New York, Toronto, Sidney e Londra.

3. Tour delle Archeologie Industriali

Itinerario dettagliato

Il tour esplorerà sei tappe fondamentali all'interno del sito industriale di Bagnoli, ognuna delle quali sarà illuminata e trasformata dalle otto installazioni di *Lighting Flowers Bagnoli*.

1. **Acciaieria:**

L'acciaieria, una delle strutture più imponenti del complesso, era il fulcro della produzione di acciaio.

2. **Officina Meccanica:**

Un tempo era dedicata alla manutenzione delle macchine industriali.

3. **Palazzina Uffici (ex Direzione):**

La palazzina uffici era il cuore amministrativo dello stabilimento.

4. **Impianto di Trattamento Acque:**

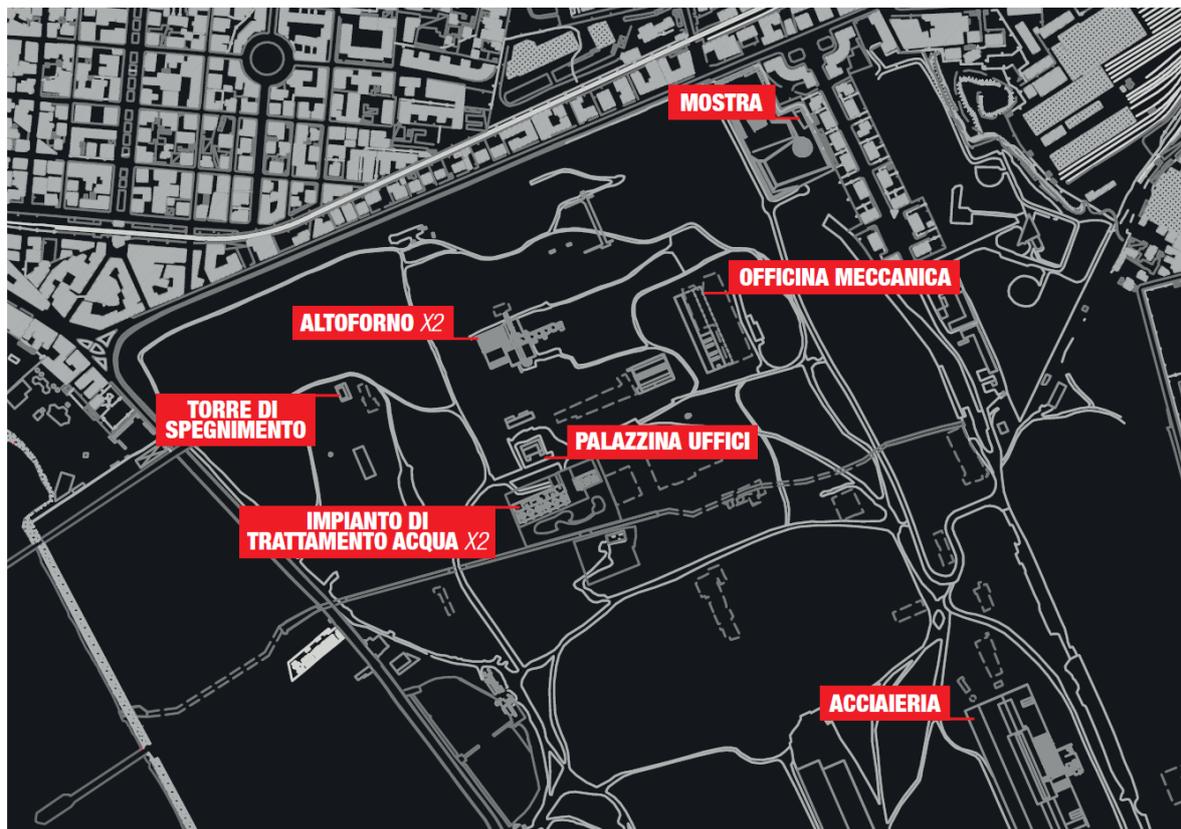
Questo impianto purificava le acque utilizzate nel ciclo produttivo.

5. **Altoforno:**

L'altoforno era il cuore della produzione di ghisa.

6. **Torre di Spegnimento:**

Utilizzata per raffreddare il carbon coke.



4. Biografia e Profilo di Franz Cerami

Breve biografia dell'artista

Franz Cerami si divide tra Rio de Janeiro e Napoli, dove è nato nel 1963.

Nel 2023 è stato nominato per la terza volta Ambasciatore del Design Italiano nel mondo dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. È stato Direttore Artistico di Monumedia, Mostra Internazionale sui Linguaggi Digitali applicati ad i Beni Culturali. Ha diretto per dieci anni Corto Circuito, Festival di comunicazione audiovisiva breve. Insegna Retorica e Storytelling Digitale presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli ed in Master e Workshop internazionali.

Cerami ha prodotto ed esposto le sue opere nelle città di Napoli, Roma, Palermo, Parigi, San Pietroburgo, Lisbona, Rio de Janeiro, Milano, Jerevan, Tirana, San Paolo, Marrakech, Sarajevo, Kuala Lumpur.

Tra i suoi lavori di maggior rilievo, oltre a Lighting Flowers, vanno ricordati: l'installazione Magica realizzata per il marchio Voiello al Castel dell'Ovo di Napoli, Miss Digital World installazione sulla bellezza virtuale; installazioni di video mapping Cam Portraits e Ovo Mapping Faces; l'installazione luminosa Lipstick Portraits e l'installazione site specific Eggs & Skulls, commissionata dal Museo Madre di Napoli, l'opera Red Venus realizzata per il MANN - Museo Archeologico di Napoli e poi acquisita ed esposta nella Collezione permanente della Farnesina; l'opera permanente di ritratti Denzolu, prodotta per il Comune di Corigliano Rossano; l'installazione Lumina realizzata a Sarajevo sulla facciata dell'Accademia di Belle Arti; inoltre Remix Portraits e l'opera permanente T2 Portraits realizzata per l'Aeroporto di Milano Malpensa.

Per maggiori informazioni: www.franzcerami.com

5. Scheda informativa sul SIN Bagnoli/Coroglio

Storia dell'area industriale

L'area industriale di Bagnoli nasce all'inizio del XX secolo con l'insediamento dell'Ilva, una delle più grandi acciaierie d'Italia. Dopo decenni di attività, l'impianto fu dismesso nel 1992. Il sito, che si estende per 2 km², è stato successivamente dichiarato Sito di Interesse Nazionale (SIN) per la bonifica ambientale e successivamente di "rilevante interesse nazionale" dotandolo di specifica legislazione speciale.

Stato attuale e piano di bonifica

Il processo di bonifica dell'area industriale di Bagnoli ha radici lontane, risalendo agli anni '90, subito dopo la dismissione dell'ex polo siderurgico. Tuttavia, fin dalle prime fasi, il progetto di recupero ha incontrato numerosi ostacoli burocratici, economici e tecnici. La complessità del sito, gravemente contaminato dai decenni di attività industriale, richiedeva interventi profondi e articolati, che si sono scontrati con continui ritardi, revisioni dei piani e soprattutto mancanza di fondi sufficienti.

Nonostante i tentativi di vari governi di accelerare la bonifica e restituire l'area alla città, è stato solo nel 2024 che si è raggiunto un punto di svolta cruciale con la firma di un accordo storico. Questo patto, siglato tra il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il Commissario Straordinario Gaetano Manfredi, ha destinato un fondo di 1,2 miliardi di euro per la bonifica e la rigenerazione urbana del SIN Bagnoli-Coroglio. Tale accordo rappresenta una delle iniziative più ambiziose per la riqualificazione di un'area strategica per Napoli e il suo hinterland, con l'obiettivo di trasformare Bagnoli in un simbolo di rinascita urbana e ambientale.

L'accordo prevede non solo la completa bonifica dell'area dalle sostanze inquinanti, ma anche la sua trasformazione in un grande parco urbano con una forte vocazione ambientale e culturale. Le ex strutture industriali, considerate oggi parte del patrimonio di archeologia industriale, non saranno abbattute, ma riqualificate e integrate nel nuovo progetto urbano. Questo approccio non solo conserva la memoria storica del sito, ma punta a farne un elemento distintivo della futura identità di Bagnoli. Il parco non sarà solo un'area verde, ma uno spazio in cui la storia industriale della città si intreccerà con l'arte, la cultura e il turismo.

Oltre alla bonifica, il piano prevede la costruzione di nuove infrastrutture, tra cui spazi pubblici, aree culturali, percorsi pedonali e ciclabili, oltre al recupero del lungomare. Il sito di Bagnoli, grazie a questa operazione, non solo sarà riqualificato dal punto di vista ambientale, ma diventerà anche un centro di attrazione turistica e culturale, restituendo alla città uno spazio che, per troppi anni, è stato sinonimo di abbandono e degrado.

Questa rinascita avrà un impatto significativo non solo su Napoli, ma su tutta la sua area metropolitana, attirando nuovi investimenti e creando opportunità economiche e occupazionali, contribuendo così a rilanciare il territorio. L'iniziativa di rigenerazione si propone di essere un modello per altri siti industriali dismessi in Italia, dimostrando come la bonifica ambientale possa diventare un'opportunità per lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione del patrimonio culturale e industriale rilanciando l'economia locale attraendo investimenti e creando nuovi spazi per il turismo e ricettività.

MARINE FARM & FACTORY

Nel cuore del vecchio polo siderurgico di Bagnoli è in corso un progetto coordinato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, in collaborazione con il Dipartimento MARE dell'Università di Napoli Federico II ed il Dipartimento DEB dell'Università degli Studi della Tuscia per la realizzazione della Marine Farm & Factory. Si tratterà di una struttura all'avanguardia con infrastrutture da destinare alla ricerca ed alla didattica, che punta a diventare un polo di eccellenza a livello europeo nell'ambito della biologia marina.

L'intervento di riqualificazione riguarda due edifici - 3 e 6 bicchieri - di archeologia industriale dell'impianto trattamento acque del Treno Laminazione Nastri (TNA) dell'ex polo siderurgico.

In quest'area di 10.000 mq, nell'edificio 6 bicchieri saranno ospitati stabulari da destinare all'allevamento di specie di animali e vegetali acquatici per la ricerca, mentre il piano superiore accoglie un acquario tematico per l'esposizione al pubblico di ambientazioni che accolgono le specie oggetto le ricerche. Marine Farm and Factory sarà infatti destinato allo studio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie marino-costiere, e orientato a svolgere ricerche indirizzate alle attività economiche connesse all'ambiente marino, unitamente a progetti pilota per l'allevamento e la riproduzione di specie marine da destinare ad attività scientifiche e per la reintroduzione.

I sistemi di allevamento organismi verranno maturati con acqua inizialmente prodotta artificialmente che circolerà grazie ad impianti di *Life support system* costruiti per garantire i parametri chimico fisici dell'acqua compatibili con le specie mantenute, e modificabili a seconda delle esigenze di gestione dei singoli progetti di ricerca.

Sono previsti spazi di laboratorio per analisi delle acque e per allevamento di zoo-fitoplancton a supporto delle esigenze dei ricercatori. Installazioni sperimentali provviste di acquari e rispettive repliche consentiranno di effettuare valutazioni dirette degli effetti dovuti a impatti antropici e innalzamento della temperatura sui processi fisiologici di crescita e riproduzione di animali e vegetali mediterranei.

"Nel cuore del vecchio polo siderurgico di Bagnoli è in corso di realizzazione la Marine Farm & Factory, un progetto ambizioso che rappresenta un importante passo avanti per la ricerca marina a livello europeo" racconta l'ing. Cavaliere, Direttore Generale della Stazione Zoologica Anton Dohrn. "Questo polo di eccellenza non solo promuoverà lo studio e la conservazione degli habitat e delle specie marino-costiere, ma costituirà anche un luogo di incontro tra scienza, educazione e società civile. Si tratterà di una struttura aperta al pubblico per mostrare che cosa significa fare sostenibilità, allevamento di organismi marini, attività di ricerca e divulgazione. Questo centro rappresenterà, quindi, una risorsa preziosa non solo per i ricercatori, ma anche per studenti e cittadini che vogliono avvicinarsi e contribuire attivamente alla conservazione ambientale."

Nell'edificio 3 bicchieri prenderanno forma spazi educativi arredati con allestimenti inclusivi destinati alla didattica per coinvolgere studenti italiani e stranieri, consentendo così lo svolgimento di attività di *citizen science* per accogliere il cittadino curioso e interessato a partecipare alla conservazione del proprio territorio.

Una prima apertura di questi spazi al pubblico è prevista per i primi mesi del 2026.

PRESENTAZIONE CITY SIGHTSEEING NAPOLI

CITY SIGHTSEEING, marchio famoso in tutto il mondo e presente in oltre 100 città, organizza servizi di trasporto turistico con autobus a due piani privi di tetto (double deck top bus), un sistema hop on hop off con cui il turista può salire e scendere a piacimento lungo il percorso e un sistema audio digitale multilingue (otto o più lingue) che consente di ascoltare con apposita cuffia l'illustrazione del tragitto effettuato dall'autobus. Il servizio ha cambiato l'approccio del turista consentendogli di godere delle bellezze del luogo da una prospettiva "unica" e di farlo nella massima libertà, gestendo al meglio il proprio tempo.

CITY SIGHTSEEING ITALY costituita nel maggio del 2003 ha ottenuto l'esclusiva nell'uso del marchio per l'Italia ed ha promosso l'attivazione del servizio nelle principali città italiane: Firenze, Napoli, Roma, Milano, Palermo, Torino, Padova, Verona, Livorno, Genova.

CITY SIGHTSEEING NAPOLI ha festeggiato quest'anno i suoi 20 anni di attività. Nasce nel 2004 e gestisce in franchising il servizio di trasporto turistico con autobus a due piani privi di tetto a Napoli ed in Provincia.

I turisti trasportati dall'azienda solo nella città di Napoli sono circa 300mila all'anno.

In 20 anni City Sightseeing Napoli ha trasportato oltre 6 milioni di turisti.

City Sightseeing Napoli è una srl con i seguenti soci:

City Sightseeing Campania: 61,31%

A.N.M.: S.P.A. 13,24%

CTP: 13,24%

BUSITALIA CAMPANIA SPA: 12,22%

Napoli è stata la seconda città italiana dopo Firenze ad attivare il servizio in conformità alle caratteristiche internazionali di City Sightseeing e ha le seguenti peculiarità:

IL SERVIZIO, attivo 365 giorni all'anno, prevede due percorsi turistici alla scoperta dei principali luoghi di interesse storico-artistico e culturale di Napoli e un percorso extra-urbano Napoli-Pompei.

Utilizzando bus rossi scoperti, che rappresentano il brand distintivo ed immediatamente identificabile della City Sightseeing nel mondo, la società, in questi anni, ha realizzato numerose iniziative volte alla valorizzazione turistica del territorio, sia su Napoli che in tutta la Regione.

I PERCORSI disponibili su Napoli sono due e toccano le mete di maggiore interesse storico, paesaggistico, artistico - culturale e religioso della città e sono:

1. **Linea A I Luoghi dell'Arte.** Attraversa i luoghi più rappresentativi dell'arte a Napoli: dal centro storico ai più importanti musei napoletani, il Museo Archeologico Nazionale e il Museo di Capodimonte.
2. **Linea B Le Vedute del Golfo.** E' uno degli itinerari più suggestivi della città. Attraversa, infatti, i luoghi panoramici dal centro di Napoli alla collina di Posillipo.

Nell'ambito del territorio della Provincia di Napoli, City Sightseeing ha attiva anche la **Linea Napoli-Pompei** con 2 coppie di corse giornaliere.

La *City Sightseeing Napoli*, oltre ai percorsi sopra indicati, realizza tour ad hoc per consentire ai visitatori di conoscere e scoprire le bellezze e ricchezze artistiche, storiche e paesaggistiche di cui gode il nostro territorio.

Di seguito il riepilogo dei 20 tour attivati in 20 anni:

Linea A (Alla scoperta dei luoghi dell'arte) che arriva a Capodimonte; **Linea B** (Le Vedute del Golfo) che arriva a Posillipo, **Linea C** che arriva a San Martino, **Linea D** che attraversa il Miglio d'Oro e arriva al Vesuvio, la **Linea P** che arriva a Pompei mettendo in collegamento l'antica Neapolis con uno dei siti archeologici più famosi e visitati al mondo, il **Mirabilis Tour** alla scoperta dei Campi Flegrei, la **Linea I** con il giro tra le strade di Ischia una delle isole più visitate in Italia, il Tour della città di Salerno, l'incantevole terra incontro di diverse civiltà, la **Linea Stabiae** per visitare la cittadina di Castellammare di Stabia una delle mete storiche del "Grand Tour", il **Coast Sightseeing**, il primo giro "Sali e Scendi" realizzato in Italia via mare.

Poi arrivano i tour in Costiera: Alla Scoperta dei due Golfi a **Sorrento**, la **Linea Sorrento-Positano**, l'**Amalfi Ravello e Amalfi-Minori-Maiori**, fino ad arrivare alle ultime novità: la **Linea Centro Antico-Duomo**, il collegamento tra le due costiere con **Sorrento-Positano-Amalfi**, lo **Shuttle Capodimonte**, la navetta dell'arte che collega in 40 minuti il centro di Napoli con il museo tra i più importanti d'Europa; il collegamento da Napoli per la zona Flegrea con soste alla Solfatarina e Città della Scienza con **Discover Campi Flegrei**; lo **Shuttle Reggia di Caserta** e lo **Shuttle Pompei** per gli scavi più famosi al mondo.